



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 01 novembre 2020

Comune di Arese
domenica, 01 novembre 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 02 novembre 2020

Comune di Arese
lunedì, 02 novembre 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 03 novembre 2020

Comune di Arese

03/11/2020 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 46
Via Col di Lana, la palestra rivive

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Via Col di Lana, la palestra rivive

Ripristinato il linoleum e installate pompe anti-allagamenti

ARESE Lavori nelle scuole, proseguono i cantieri. L'ultimo intervento è stato il rifacimento del pavimento della palestra del plesso di via Col di Lana. Il linoleum era in molti punti distaccato, rattoppato e logorato dall'usura. Inoltre, dato che la palestra è sotto il livello della strada, ha subito diversi allagamenti: «Problema ora risolto grazie alla installazione di nuove pompe di sollevamento dell'acqua piovana».

Sono invece ancora in corso i lavori di manutenzione degli spogliatoi e la ristrutturazione degli spazi dell'ex Forum delle Associazioni, al piano terreno, che verranno annessi alla scuola ricavando due nuove e grandi aule e un blocco di bagni. «Spazi più che mai necessari - dice l'amministrazione - anche alla luce delle nuove prescrizioni sul distanziamento imposte dalla pandemia». Mon.Gue.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 04 novembre 2020

Comune di Arese
mercoledì, 04 novembre 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 05 novembre 2020

Comune di Arese

04/11/2020 **ilgiorno.com** 3
Biblioteche, punto consegne nelle librerie

04/11/2020 **Varese News** *Redazione* 4
Collegamenti tra Mind , Fiera di Rho e Milano: 150 mila euro per il progetto di fattibilità

Biblioteche, punto consegne nelle librerie

Collaborazione fra biblioteche pubbliche e librerie. Una sfida possibile? Ne sono certi i bibliotecari in rete del Csbno, acronimo che sta per Culture socialità, biblioteche e network operativo, che hanno lanciato l' iniziativa a cui hanno già aderito colossi come i bookstore Mondadori del Centro Commerciale di **Arese** e di Paderno Dugnano, i Feltrinelli Village di Novate Milanese e Sesto San Giovanni, per citarne alcuni, ma anche librerie indipendenti, di quartiere, fra... Collaborazione fra biblioteche pubbliche e librerie. Una sfida possibile? Ne sono certi i bibliotecari in rete del Csbno, acronimo che sta per Culture socialità, biblioteche e network operativo, che hanno lanciato l' iniziativa a cui hanno già aderito colossi come i bookstore Mondadori del Centro Commerciale di **Arese** e di Paderno Dugnano, i Feltrinelli Village di Novate Milanese e Sesto San Giovanni, per citarne alcuni, ma anche librerie indipendenti, di quartiere, fra le quali il Libro Libera Tutti in via Turati 11 a Bollate, vicino ai casermoni Aler, la centralissima Libreria san Vittore a Rho, la Libreria Paolo VI a Settimo Milanese, il Centro libri Larizza a Solaro, il Centro culturale di via Madonnina a Novate Milanese, la Libreria Parole Dolci a Paderno Dugnano, il Girasole a Bresso, le librerie Tarantola e Mediazione, la Libreria della Famiglia a Sesto. Ci sono, inoltre, diversi librai coraggiosi anche nell' area di Legnano. Il punto di partenza del progetto è stato il programma di sostegno economico previsto dal decreto ministeriale dello scorso giugno, destinato fra l' altro al sostegno del libro e della filiera dell' editoria libraria: Csbno ha trovato una chiave di volta in questa opportunità, trasformando "un mero riparto delle quote del fondo in un' azione che potesse produrre valore aggiunto e rafforzare il legame con il territorio locale". Questi gli accordi: le librerie si mettono a disposizione come punti di distribuzione del servizio di prestito bibliotecario (consegna e ricezione); da parte sua Csbno, in sintonia con i 32 Comuni nel nord-ovest milanese aderenti, si impegna alla promozione, nelle biblioteche, delle attività organizzate dalle librerie. "La sfida è rispondere a una società che cambia nelle proprie abitudini di accesso alle informazioni, di fruizione dei contenuti e di acquisto - commenta Valentina Bondesan, del Csbno -. Nell' era del tutto subito, il territorio deve stringersi attorno alla propria comunità alla ricerca di soluzioni vantaggiose per la collettività stessa e per il tessuto imprenditoriale locale, mirando a riconquistare spazi occupati da altri competitor di mercato come centri commerciali, grandi città e le fagocitanti Internet Companies. Recuperare un' economia di prossimità, in sinergia con scuole e spazi pubblici". Un modo nuovo, di fatto, per far circolare a costo zero sempre più libri. Monica Guerchi.



Varese News

Comune di Arese

Milano

Collegamenti tra Mind , Fiera di Rho e Milano: 150 mila euro per il progetto di fattibilità

L'assessore Terzi annuncia lo stanziamento dei fondi per la prima fase del progetto di collegamenti tra il capoluogo, le aree di Rho e Arese e il nuovo distretto che prenderà il posto di Expo

Redazione

Uno stanziamento di 150.000 euro per realizzare la prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico di collegamento tra Milano, l' area Mind , il nodo di interscambio Rho/Fiera, **Arese** e l' are a Ex Fiat - Alfa Romeo. Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell' assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi. IMPEGNO DI REGIONE - "Lo studio - commenta l' assessore Terzi - verificherà la fattibilità di realizzazione di opere per il potenziamento e la riqualificazione del trasporto pubblico locale a servizio degli abitati di Rho, **Arese** e Lainate, con l' obiettivo di efficientare il più possibile il Tpl in relazione agli insediamenti attuali e futuri che interessano la zona. Il tutto tenendo conto della necessità di implementare le connessioni con l' area Mind ed il centro del capoluogo lombardo. Anche in questo caso Regione Lombardia finanzia i costi del progetto di fattibilità: chi vive e lavora in queste aree coinvolte da processi di rigenerazione urbana deve poter contare su un sistema di trasporti in grado di soddisfare la domanda e le aspettative dei cittadini". L' ACCORDO - La delibera approva lo schema di accordo tra Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, Comune di Milano e Arexpo.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 06 novembre 2020

Comune di Arese

06/11/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 32	3
<hr/>		
06/11/2020	Settegiorni Pagina 35	4
<hr/>		
06/11/2020	Settegiorni Pagina 35	5
<hr/>		
06/11/2020	Settegiorni Pagina 35	6
<hr/>		
06/11/2020	Settegiorni Pagina 36	7
<hr/>		
06/11/2020	Settegiorni Pagina 35	8
<hr/>		
06/11/2020	Settegiorni Pagina 36	9
<hr/>		
06/11/2020	Settegiorni Pagina 36	10
<hr/>		
06/11/2020	Settegiorni Pagina 36	12
<hr/>		
06/11/2020	Settegiorni Pagina 37	13
<hr/>		
06/11/2020	Settegiorni Pagina 37	14
<hr/>		
06/11/2020	Settegiorni Pagina 40	15
<hr/>		
06/11/2020	Settegiorni Pagina 42	16
<hr/>		
06/11/2020	Il Notiziario Pagina 40	18
<hr/>		
06/11/2020	Il Notiziario Pagina 66	20
<hr/>		
06/11/2020	Il Notiziario Pagina 66	21
<hr/>		
06/11/2020	Il Notiziario Pagina 66	23
<hr/>		
06/11/2020	Il Notiziario Pagina 67	24
<hr/>		
06/11/2020	Il Notiziario Pagina 67	25
<hr/>		
06/11/2020	Il Notiziario Pagina 67	26
<hr/>		

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Expo e Alfa più vicine a Milano Ecco 150mila euro per i trasporti

Finanziato il progetto di fattibilità che collega le aree alla città

ARESE Prende forma (sulla carta) un sistema di trasporto pubblico per collegare l' ex Alfa Romeo di **Arese** con l' ex Expo fra Rho e Milano. Via libera allo stanziamento di 150mila euro per realizzare la prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico di collegamento l' area Mind, il nodo di interscambio Rho/Fiera, **Arese** e l' area Ex Fiat - Alfa Romeo e Milano. Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell' assessora alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi.

«Lo studio - commentato l' assessore - verificherà la fattibilità di realizzazione di opere per il potenziamento e la riqualificazione del trasporto pubblico locale a servizio degli abitati di Rho, **Arese** e Lainate, con l' obiettivo di efficientare il più possibile il più possibile il Tpl in relazione agli insediamenti attuali e futuri che interessano la zona. Il tutto tenendo conto della necessità di implementare le connessioni con l' area Mind ed il centro del capoluogo lombardo. Anche in questo caso Regione Lombardia finanzia i costi del progetto di fattibilità: chi vive e lavora in queste aree coinvolte da processi di rigenerazione urbana deve poter contare su un sistema di trasporti in grado di soddisfare la domanda e le aspettative dei cittadini». La delibera approva lo schema di accordo tra Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, Comune di Milano e Arexpo spa.

Mon.Gue.



Settegiorni Comune di Arese

VIA LEOPARDI Lievemente ferito un uomo di 49 anni, indagano i Carabinieri

La lite per il parcheggio finisce... a botte

ARESE (fmh) Nervi a fior di pelle sabato pomeriggio in via Leopardi, all'ingresso di alcune palazzine che si affacciano sull'arteria che costeggia la pista ciclabile.

Due vicini di casa sono infatti venuti alle mani per motivi legati ad un parcheggio.

Nella colluttazione, alla fine, ad avere la peggio è stato un 49enne, che ha riportato lievi ferite ed è stato soccorso da un'ambulanza dell'Astra di Pero.

Le sue condizioni non sono comunque gravi.

Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri della Compagnia di Rho, che hanno raccolto le testimonianze per ricostruire l'accaduto ma soprattutto per sedare gli animi.

Secondo indiscrezioni, accanto alla contesa del parcheggio, a scatenare la rissa prima verbale poi fisica sarebbero stati gli insulti pervenuti per iscritto sulla vettura del parente di uno dei due coinvolti.

Una serie di epiteti sgradevoli, ripetuti costantemente, che sono poi sfociati in una resa dei conti «fai da te» molto pericolosa.

Per fortuna, al termine dell'aggressione, la situazione è tornata alla normalità.

Diversi i testimoni che hanno assistito alla scena nel corso di un tranquillo sabato pomeriggio autunnale.

Mattia Ferrara.



Settegiorni

Comune di Arese

IL RUOLO DEI CITTADINI

Si definisce il piano di Prevenzione della Corruzione

ARESE (afd) L' Amministrazione, nell' ambito delle iniziative e delle attività condotte in materia di trasparenza e di interventi per la prevenzione e il contrasto della corruzione, deve approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023.

Per questo motivo chiunque, cittadini, associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali, dipendenti e collaboratori del Comune e tutti i soggetti che operano nel settore e che usufruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune, è invitato a formulare proposte per una migliore definizione del PTPCT 2021-2023.

Le osservazioni potranno essere inviate entro mezzogiorno del 30 novembre.

L' avviso e il modulo per presentare le osservazioni sono disponibili nella sezione dedicata in Amministrazione trasparente.



Settegiorni Comune di Arese

COVID L'elenco dei commercianti è disponibile sul sito del Comune

Riprende la consegna a domicilio promossa dall'Amministrazione

ARESE (afd) Molti commercianti in questa «nuova fase» si sono resi disponibili per l'attività di consegna a domicilio e asporto promossa dal Comune.

I cittadini, per poter usufruire del servizio, non devono scrivere al Comune, ma solo chiamare i commercianti indicati in un elenco che trovano sul sito.

Le persone con provvedimenti restrittivi, causa Coronavirus, sono tenuti a informare l'esercizio contattato.

Il Comune aggiornerà quotidianamente l'elenco sul sito e sulla pagina Facebook dell'Amministrazione.

E' possibile inoltre scaricare gratuitamente una app in cui trovare la lista dei commercianti disponibili alla consegna a domicilio e la lista dei negozi che hanno comunicato la loro apertura (consentita dal Dpcm): per scaricarla su computer o cellulare, è sufficiente andare su <https://aresespesadomicilio.glideapp.io/> In questo modo, direttamente sullo smartphone, è possibile avere una lista sempre aggiornata.

Per informazioni o difficoltà a scaricare la app, basta inviare una mail a gestione.territorio@comune.arese.mi.it I commercianti e gli esercenti non inseriti in elenco che volessero aggiungersi al servizio possono iscriversi mandando una mail a adomicilio@comune.arese.mi.it.



Settegiorni Comune di Arese

VIA COL DI LANA Ma la manutenzione continua

Completati i lavori nella palestra della scuola

ARESE (afd) Nei giorni scorsi è stato completato il rifacimento del pavimento della palestra della scuola primaria di secondo grado di via Col di Lana.

«Un altro importante intervento di manutenzione delle nostre scuole» spiega il sindaco Michela Palestra.

Il pavimento della palestra scolastica risultava danneggiato: il linoleum era in molti punti distaccato, rattoppato e logorato dall' usura.

Poichè la palestra è un po' ribassata rispetto la quota della strada, ha nel tempo subito anche allagamenti: questo problema ora è stato risolto grazie alla installazione di nuove pompe di sollevamento dell' acqua piovana.

Sono ancora in corso i lavori di manutenzione degli spogliatoi e la ristrutturazione degli spazi dell' ex Forum delle Associazioni, al piano terreno, che verranno annessi alla scuola ricavando due nuove e grandi aule e un blocco di nuovi bagni, spazi più che mai necessari anche alla luce delle nuove prescrizioni sul distanziamento imposte dalla pandemia.

«Continua l' impegno dell' Amministrazione per migliorare le nostre scuole» rassicura il primo cittadino.



Settegiorni Comune di Arese

Addio Pierre, con le tue barzellette hai fatto ridere tante generazioni. Il suo motto? «Mi voeuri fa rid»

«Spesso le commedie erano scritte proprio a "sua misura" e lui ne veniva fuori ogni volta ottenendo un grande successo di pubblico. Ma non si limitava al palcoscenico: durante le feste, i pranzi, gli incontri tra amici era sempre pronto con delle barzellette»

ARESE (afd) La città e il mondo dello spettacolo hanno perso un personaggio di spicco .

Giampiero Dell' Acqua, in arte Pierre, si è spento giovedì scorso all' età di 85 anni a causa di una malattia che non gli ha lasciato scampo.

Conosciuto da tutti per la sua allegria disarmante e coinvolgente, il suo scopo nella vita era uno solo: far divertire il prossimo. Il tutto nel seguire un unico motto: «Mi voeuri fa rid».

Una persona benvoluta da tutti tanto è vero che a dargli l' ultimo saluto, sabato scorso nella chiesa dei santi Pietro e Paolo, si è riunita l' intera comunità che si è stretta attorno alla moglie, alla figlia e alla nipotina. A ricordarlo, con estremo affetto, è soprattutto l' amico e collega Lionello Turrini che ha scritto tutte le sue battute.

La «carriera» di barzellettieri di Pierre si è svolta per 20 anni con la Compagnia dei Coriandoli. «Spesso le commedie erano scritte su misura per Pierre - racconta Lionello - Ultimamente avevo scritto per lui un pezzo drammatico, ma si era rifiutato di interpretarlo perchè voleva solo personaggi che facevano ridere il pubblico».

Pierre ha iniziato la sua carriera di barzellettieri proprio dopo l' incontro con Lionello.

«Ci siamo conosciuti all' Uniter e da quel momento abbiamo iniziato una bellissima collaborazione artistica».

Ma Pierre non si limitava al palcoscenico: durante le feste, i pranzi, gli incontri tra amici era sempre pronto a «spararti» una serie di barzellette, una più bella dell' altra.

«Dai Pierre, cunta sù... raccontaci» gli dicevano gli amici. E lui, via a far ridere.

«Lui voleva far ridere sempre tutti - racconta l' amico - Si definiva il "re della barzelletta" e infatti lo era. Appena possibile intratteneva tutti. Anche quando andava in vacanza teneva degli spettacoli per il pubblico. Non si fermava un attimo. Era sempre pronto a scherzare. La figlia ha un' agenzia di viaggi e lui era sempre in prima fila a fare l' accompagnatore per intrattenere tutti. La sua comicità, le sue storie, la sua allegria e le sue barzellette mancheranno a tutti».

Federica Altamura.



Settegiorni Comune di Arese

PROGETTO Mind e area ex Fiat -Alfa Romeo

150mila euro dalla Regione

ARESE (afd) Una delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi, ha approvato lo stanziamento di 150mila euro.

Serviranno per realizzare la prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico di collegamento tra Milano, l' area Mind, il nodo di interscambio Rho/Fiera, **Arese** e l' area Ex Fiat - Alfa Romeo.

«Lo studio verificherà la fattibilità di realizzazione di opere per il potenziamento e la riqualificazione del trasporto pubblico locale a servizio degli abitati di Rho, **Arese** e Lainate, con l' obiettivo di efficientare il più possibile il Tpl in relazione agli insediamenti attuali e futuri che interessano la zona - commenta l' assessore - Il tutto tenendo conto della necessità di implementare le connessioni con l' area Mind ed il centro del capoluogo lombardo. Anche in questo caso Regione Lombardia finanzia i costi del progetto di fattibilità: chi vive e lavora in queste aree coinvolte da processi di rigenerazione urbana deve poter contare su un sistema di trasporti in grado di soddisfare la domanda e le aspettative dei cittadini».

La delibera approva lo schema di accordo tra Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, Comune di Milano e Arexpo S.p.a.



Settegiorni Comune di Arese

Il sindaco si rivolge a tutti i cittadini lasciando emergere la sua parte impaurita, ma è pronta a superare questa situazione

«Non permettiamo alla paura di renderci cani sciolti in cerca di un colpevole»

ARESE (afd) «Questi giorni sono pieni di preoccupazione, una preoccupazione diversa da quella della scorsa primavera».

Così esordisce il sindaco Michela Palestra nella lettera indirizzata a tutti i cittadini.

«Quando a febbraio siamo stati travolti dall' emergenza, c' era un terreno comune, c' era la paura del virus, la consapevolezza della condizione dei nostri ospedali, il numero dei morti... Mesi terribili, ma una voglia diffusa di reagire e un sentimento profondo di solidarietà. Abbiamo aiutato i vicini, riempito balconi di messaggi di speranza e cantato dalle finestre per sentirci più forti assieme». Come era stato previsto i con tagi sono nuovamente aumentati e il Governo e l' intero mondo della medicina chiedono attenzione e distanziamento.

«Oggi prevale la divisione, sembra contrapporsi l' allarme sanitario e l' allarme per una crisi economica che sta mettendo in ginocchio tante persone - continua il primo cittadino - Ogni scelta, ogni decisione acuisce la distanza e pare rendere più forti le contrapposizioni. Le tensioni sociali stanno salendo e si sgretola al fiducia nelle istituzioni».

Come tutti anche Michela Palestra è pensierosa e preoccupata e questo non lo nasconde ai cittadini.

«Vivo la preoccupazione sanitaria, dati in costante crescita, con un aumento delle persone che stanno male, una realtà che tocco con mano - ha proseguito - Sento forte la preoccupazione economica di coloro che si domandano come faranno ad arrivare a fine mese. Quando prevale lo sconforto, mi domando come faremo ad uscirne. Poi provo a mettere in campo un po' di razionalità e mi dico che se non riusciamo a contenere questa emergenza sanitaria, non conteremo in alcun modo la crisi economica».

Nonostante i forti sentimenti, il sindaco chiede a tutti di reagire, di aiutarsi a vicenda e non farsi sopraffare da cattivi pensieri e paure.

«Quindi con preoccupazione, consapevole delle conseguenze delle decisioni contenute nel Dpcm e anche di alcune contraddizioni, dico che non possiamo farci travolgere dalla paura e serve agire, assumere decisioni forti, anche se impopolari - ha sottolineato - Il contatto costante con le persone che hanno contratto il virus e stanno male, la descrizione delle tante persone in prima linea negli ospedali e sul territorio, la loro preoccupazione, il loro grido di aiuto, mi fa essere fra coloro che ritengono dolorosamente necessario intervenire con misure di contenimento forti».

Michela Palestra fa un appello a tutti: «Se si ragiona solo in termini di "emergenza Co vid" si fa



Settegiorni

Comune di Arese

un errore, dobbiamo poter garantire a tutti la possibilità di essere curati e lo possiamo fare solo se gli accessi alle strutture sanitarie non saranno solo dettati dalla necessità di fronteggiare l' emergenza Covid. Cercheremo di trovare il modo di sostenere chi è in difficoltà, troveremo la migliore delle sintesi possibile in questa difficile situazione».

Il messaggio è quindi semplice e diretto: non bisogna mollare.

«Non permettiamo alla paura di renderci cani sciolti in cerca di un colpevole su cui accanirsi.

Rimaniamo umani, rimaniamo solidali. Continuiamo ad essere parte di una comunità. Continuiamo a comportarci responsabilmente. Continuiamo a preservare i nostri cari. Non dimentichiamoci mai che un pezzo di responsabilità è in capo a tutti noi. Ognuno di noi può fare una piccola ma significativa differenza».

Il primo cittadino non si lascia perdere dallo sconforto, ma non rinnega neanche la paura, normale, di questo ultimo periodo.

Michela Palestra è vicina ai suoi cittadini soprattutto ora che la comunità sta vivendo un difficile per via dell' aggravarsi della situazione contagi da Coronavirus.

Non nasconde la preoccupazione di un imminente collasso sanitario. Si mette a nudo e fa vedere la sua parte umana.

Ma, da sindaco, non si tira indietro e sprona tutti a restare vicini, uniti e collaborare.

Settegiorni Comune di Arese

Università del tempo libero e delle tre età, il Consiglio direttivo ha preso una decisione : stop a corsi e conferenze in presenza

ARESE (afd) A causa dell' aggravarsi della situazione pandemica di Coronavirus anche l' Università del tempo libero e delle tre età ha deciso di rallentare momentaneamente le attività.

Il Consiglio Direttivo dell' Università del tempo libero e delle tre età si è riunito infatti, in sessione straordinaria, lo scorso 21 ottobre e ha deliberato la temporanea sospensione di tutte le attività (corsi e conferenze) che si tengono in presenza nella Casa delle Associazioni e nelle palestre comunali.

Questa restrizione, entrata in vigore il 26 ottobre, perdurerà, per il momento, fino al 13 novembre compreso.

«Per quanto siano stati applicati, anche in forma ben più restrittiva, tutti i protocolli di sicurezza nazionale e regionali abbiamo ritenuto che fosse opportuno limitare ulteriormente qualsiasi rischio residuo per i soci che, tra l' altro, appartengono ad una fascia di età particolarmente fragile - spiega il presidente Alessandro Bossi - Sarà nostro dovere e cura continuare a monitorare l' evolversi della situazione.

In prossimità della scadenza del 13 novembre decideremo se prolungare questa decisione o meno. Non è facile ma vogliamo evitare qualsiasi occasione di aggregazione non strettamente necessaria sia per il bene dei nostri «alievi» che di tutta la comunità aresina».

Sempre seguendo questa logica, chiunque avesse bisogno della segreteria deve prima richiedere appuntamento al numero 0227019311 o al numero 3297714546.



Settegiorni Comune di Arese

LE LAMENSOLE Cestini che trasbordano, siringhe usate e abbandonate a terra. Tutto questo si può «ammirare» per le vie e nei parchi della città

Nel 2019 era uno dei Comuni più virtuosi e ora è pieno di spazzatura. Di chi sarà la colpa di tutta questa sporcizia?

ARESE (afd) Cartoni di pizza abbandonati, vetri rotti, siringhe usate e lasciate a terra, cestini che trasbordano e tanto altro.

E' il «bel panorama» che molti **aresini** si trovano a osservare e «ammirare» in diverse vie e parchi della città.

Le lamentele da parte dei cittadini non mancano per l' abbandono incontrollato dei rifiuti che sta prendendo il sopravvento.

Sicuramente gran parte della colpa va agli autori di questo scempio che potrebbero avere l' accortezza di non lasciare a terra carte e cartacce, ma a volte il problema risale ai cestini che trasbordano e questo è causato dal loro mancato svuotamento regolare.

Il disappunto espresso da molti **aresini** riguarda infatti anche il modo di gestire la pulizia delle aree che sembrerebbe essere quasi del tutto assente nell' ultimo periodo.

A chi dare quindi la colpa?

Di certo i rifiuti non crescono da soli come l' erba.

«Una situazione imbarazzante che si protrae ormai da troppo tempo - chiosano all' unanimità i cittadini Cambiate i cestini e iniziate a dare multe salate a chiunque si permette di buttare le cose per terra».

Eppure il riciclo dei rifiuti e la pulizia della città sono stati il fiore all' occhio di **Arese**: nel 2019 infatti si è classificata prima per «rifiuti free» tra i Comuni con fascia di popolazione compresa tra i 10mila e i 40 mila abitanti. Cosa sarà successo nell' ultimo anno?



Settegiorni Comune di Arese

DATI ATS Due nuovi decessi in città. Il sindaco: «Non accenna a rallentare il contagio»

Preoccupante l' aumento dei positivi Sono 103 in appena cinque giorni

ARESE (afd) «La situazione è davvero allarmante, è necessario l' impegno di tutti per contenere il virus», così esordisce il sindaco Michela Palestra nel riportare la situazione e i casi di Coronavirus in città.

Secondo l' Ats infatti il numero di persone positive al tampone è aumentato di 103 unità in cinque giorni.

«Non accenna a rallentare il contagio anche sul nostro territorio», rimarca il primo cittadino.

A questo dato preoccupante, si aggiungono numeri importanti che interessano le persone in quarantena per aver avuto un contatto stretto con un caso accertato di Covid-19. In quarantena, cioè con limitazioni allo spostamento, ci sono infatti 243 individui e 362 sono in sorveglianza.

Anche le segnalazioni dei medici di medicina generale e dei pediatri per sintomatologie sospette connesse al Covid-19 sono in crescita.

«Con preoccupazione e tristezza, registriamo due nuovi decessi riferisce il sindaco - Ci stringiamo forte alle famiglie ed esprimiamo il nostro cordoglio a nome della città. Segnaliamo però anche diciannove nuove guarigioni che si sommano alle 203 da inizio pandemia». Per coloro che dovessero avere necessità, è stata riattivata la app che segnala gli esercenti del territorio che effettuano consegna a domicilio. Per informazioni basta consultare il sito.

«La rapidità con cui i dati si aggiornano ci porta a pensare che saranno presto superati con un peggioramento dei numeri - confessa Michela Palestra - Adottiamo comportamenti responsabili a tutela della nostra salute e di quella altrui: indossiamo le mascherine il più possibile e sempre nella maniera corretta, utilizziamo le soluzioni igienizzanti, rispettiamo il distanziamento fisico e tutte le prescrizioni previste».

Poi il pensiero del sindaco è andato alla giornata del 4 novembre, festa dell' Unità Nazionale e delle Forze Armate, e a questo riguardo esprime «un sincero ringraziamento alle nostre Forze Armate, ogni giorno impegnate affinché la libertà e i diritti siano una certezza quotidiana. Come dichiarato dal nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: "Le Forze Armate manifestano senso di responsabilità e spirito di servizio a favore della coesione nazionale"».

Per ogni dubbio sull' emergenza sanitaria, la Polizia Locale resta disponibile per i cittadini per qualsiasi informazione o chiarimento, basta chiamare lo 02 93527450.



Settegiorni Comune di Arese

OPERE Soddissfazione del primo cittadino Francesco Vassallo: «Gli interventi stanno andando avanti a ritmo spedito»

Il Covid non ferma il cantiere della Varesina

Gli operai stanno aprendo la strada in mezzo ai campi per arrivare fino all'incrocio tra Arese e Castellazzo

BOLLATE (fmh) Proseguono a gonfie vele i cantieri per la realizzazione della Variante Varesina. Chi ha modo di transitare lungo la strada provinciale Varesina (ex Ss 233) potrà notare che l'area tra Bollate e **Arese**, specie in corrispondenza dei terreni agricoli, si trova sotto i ferri.

E' il sindaco Francesco Vassallo a spiegarne il perchè: «I lavori stanno andando avanti a ritmo spedito. E' in fase di realizzazione, al momento, la cosiddetta tracciola. In pratica gli operai stanno aprendo la strada in mezzo ai campi per arrivare fino all'incrocio tra **Arese** e Castellazzo». Dopo dichè, spiega sempre il primo cittadino bollatese, «avranno luogo i lavori di sbancamento, quelli di rinforzo della sede stradale, quindi delle sponde. Senza dimenticare, infine, i lavori per le 3 rotatorie».

Un'opera attesa da circa un quarto di secolo, le cui lavorazioni dovrebbero durare tra i 18 e i 24 mesi. Questo dopo che Città metropolitana di Milano, ente appaltatore dell'opera del valore di circa 11 milioni di euro, ha assegnato le porzioni delle aree dei terreni espropriati (del valore di circa 4) all'impresa esecutrice. Impresa che, prima di tutto, ha svolto i lavori di pulizia delle piante e, poco dopo, ha smaltito quelli di bonifica bellica, che hanno interessato giocoforza pure il territorio di Baranzate all'altezza dello svincolo delle autostrade.

Tutti fattori che giustificano la soddisfazione di Vassallo. «Sono contento perchè ho lavorato, insieme a Michela Palestra, sindaco di **Arese**, con tanta pazienza e sinergia con gli uffici di Città Metropolitana per arrivare a questo provvedimento. E' atteso ormai da decenni».

Sono terminati, nel frattempo, i lavori di asfaltatura di via Ghisalba-Ferraris, arteria peraltro toccata dagli interventi della variante stessa. Grazie alle condizioni meteo favorevoli degli ultimi giorni, anche in questo caso la tabella di marcia è stata rispettata. Quattro giornate di cantiere aperto che sono servite a ultimare i lavori, durante i quali la circolazione è stata sì consentita ma sconsigliata a causa dei mezzi presenti nella carreggiata. Il traffico è stato infatti gestito dagli uomini di Gaia servizi.

Mattia Ferrara.



Settegiorni Comune di Arese

Anche il giornale del Vaticano si è occupato dei coniugi Di Giovine rientrati a Bollate dopo l'esperienza in Venezuela

Diventano «missionari a chilometro zero» famiglia con 5 figli gestisce la parrocchia

BOLLATE (fmh) «Quando arriva una chiamata alle armi, per esempio quella di pulire l'oratorio, noi rispondiamo mettendoci al servizio della comunità: se ce la facciamo noi, ce la possono fare tutti.

Siamo come un'onda contagiosa».

La loro missione ruota tutta attorno alla chiesa di San Giuseppe Artigiano. Ci sono lui, Eugenio Di Giovine, 51 anni, e sua moglie, Elisabetta Piatti, 42, che hanno ben cinque figli. Nel 2015 sono stati chiamati a colmare il vuoto lasciato dall'anziano presbitero, trasferitosi in casa di riposo per raggiunti limiti d'età, della stessa chiesa. Il buio per 22mila, rimasti senza un punto di riferimento.

Da qui l'opportunità colta al volo dai coniugi e dalla diocesi ambrosiana, che hanno aperto il viatico per un nuovo, profetico cammino di evangelizzazione. «Missionari a chilometro zero», così si potrebbero infatti definire i due, notissimi peraltro in città per il loro operato. Sono i protagonisti di una sperimentazione pastorale che consiste nel coinvolgimento di una famiglia nell'animazione del territorio parrocchiale. Un modello già sperimentato, per esempio, in Africa e America latina, ma anche imitato da altre 26 famiglie sparse nell'hinterland.

Un cambio radicale si è fatto largo, un giorno, nelle loro vite: «Per 25 anni ho lavorato in Comune, nei settori di Sport e Servizi sociali.

A 50 anni mi sono detto di dover cambiare qualcosa.

Ora insegno infatti religione in un liceo artistico di **Arese**.

Anche mia moglie lavora e le nostre sono professioni che ci rendono vicini al prossimo», racconta Eugenio, che, insieme a Elisabetta, vive la società bollatese, «secondo l'ottica del bisogno delle persone». Ma, precisano, «Non lavoriamo in sostituzione dei preti. Ci poniamo invece al servizio della comunità».

In un piccolo particolare, poi, è racchiuso un grande significato: «Se facciamo un volantino di un'iniziativa e lo distribuiamo, si instaura un rapporto umano e le persone che gravitano attorno alla parrocchia lo apprezzano.

Questo è il nostro valore aggiunto».

Il loro impegno funge da sprone per gli altri: «Vederci in azione diventa uno stimolo per molti. Siamo due adulti che lavorano, hanno pure una famiglia numerosa.

Morale: se troviamo il tempo per fare tutto e proiettarci agli altri, allora qualche domanda c'è da porsi».



Settegiorni

Comune di Arese

Sempre Eugenio ed Elisabetta, membri dell' Ordine francescano secolare, erano rientrati in Italia dopo un' esperienza di missione in Venezuela, per poi trasferirsi in canonica.

Oggi hanno il compito di svolgere l' attività pastorale e apostolica tipica di ogni comunità parrocchiale. Compito che, giunti al sesto anno di attività, ha riscosso successo: «La comunità stessa di San Giuseppe ha sposato il nostro progetto e ha ritenuto con convinzione che la nuova evangelizzazione presuppone nuove vie e nuove sperimentazioni». In pratica la famiglia vive, anima e coordina le azioni messe in campo negli spazi della Chiesa e dell' oratorio. Tra le tante realizzate, «quella di un parco giochi per bambini. Senza dimenticare la realizzazione della tensostruttura, il cosiddetto pallone. E poi «abbiamo innescato un circolo virtuoso fatto di aiuto al prossimo». Elisabetta, dal canto suo, ha a cuore l' ascolto delle persone. Altre iniziative come l' impronta al percorso degli oratori, vale a dire il cammino francescano riservato ai più piccoli, la cura per le liturgie e, nel periodo natalizio, la visita alle case ed alle famiglie del territorio, portano tutte la loro firma.

Il Notiziario Comune di Arese

Novate, Arese, Cusano, tre città molto simili: ecco come ha colpito il virus in queste realtà

di Piero Uboldi NOVATE - Novate Milanese, Cusano Milanino e **Arese** sono tre realtà dell' area nord Milano che per certi aspetti sono molto simili tra loro. Simili non solo perché hanno più o meno lo stesso numero di abitanti (Cusano 18.800, **Arese** 19.300 e Novate 20.100), ma anche perché sono cittadine con un reddito pro capite superiore alla media della periferia milanese e con un livello culturale (inteso come percentuale di diplomati e di laureati) anch' esso sopra la media, in tutte e tre queste realtà. Inoltre Cusano Milanino è chiamata "La città giardino", **Arese** è famosa per i suoi ampi viali alberati e Novate ha una qualità della vita e un tessuto sociale invidiabili.

Tre città dove si vive bene, insomma.

E' interessante perciò confrontare queste tre realtà anche sotto l' aspetto dell' andamento del coronavirus per capire se in contesti così simili il virus si stia comportando nello stesso modo oppure no. Noi abbiamo perciò analizzato il numero dei contagi della prima ondata in questi tre comuni e poi, in un secondo grafico, il numero di contagi della seconda ondata da metà settembre alla fine di ottobre.

Osservando la prima ondata (il grafico mostra il numero di contagi dal 23 marzo a metà maggio) si può notare che Cusano e Novate hanno un andamento molto simile, mentre **Arese** ha vissuto la pandemia in modo diverso: è partita con meno casi inizialmente (alla faccia di chi dice che il paziente zero era di **Arese**), ma ha avuto un picco con l' esplosione di casi alla Rsa Gallazzi Vismara che l' ha allineata agli altri due comuni, poi verso fine aprile li ha decisamente superati.

Novate e Cusano invece nella prima ondata sono viaggiare sempre vicine, due realtà simili che hanno avuto anche uno sviluppo del contagio molto simile, e questo è un evento forse unico nella nostra zona.

Ma la cosa incredibile è che Novate e Cusano hanno avuto un andamento uguale del contagio anche nella seconda ondata, come evidenzia il secondo grafico. Qui addirittura il numero di contagi in queste due città è sempre stato così simile che spesso le due linee del grafico si sovrappongono. Solo nell' ultimo giorno di ottobre Cusano ha avuto un picco di nuovi positivi che l' ha portata a distaccare di diverse unità Novate.

E **Arese** come è andata in questa seconda onda ta? L' avevamo lasciata alla fine della prima ondata, a metà maggio, che era superiore come numero di casi rispetto agli altri due comuni. La ritroviamo all' inizio della seconda ondata ancora sopra (sempre di una decina di casi), è rimasta



Il Notiziario

Comune di Arese

sempre sopra agli altri due comuni, solo a fine ottobre il picco di contagi che si è registrato a Cusano ha visto questo comune superare **Arese** come numero totale di contagi.

La cosa forse più impressionante di questa ondata, però, è come abbia travolto tutti i comuni allo stesso modo: guardate le tre curve della prima ondata, sono diverse tra loro; guardate le tre curve della seconda ondata, sono quasi identiche, come se il virus fosse passato come uno tsunami colpendo tutti allo stesso modo, senza risparmiare nessuna realtà.

Il Notiziario Comune di Arese

Incontro con l' autore su YouTube protagonista Massi Dicle

ARESE - Nuovo incontro con l' autore. L' iniziativa, a cura del Comune, dà appuntamento per oggi pomeriggio, venerdì 6, alle 18.30, sul canale Youtube, con Massi Dicle per la presentazione del suo ultimo libro "Oh wow!". "Una persona adulta dovrebbe essere in grado di padroneggiare le situazioni... o almeno saper distinguere tra l' orgoglio e la ripicca. Ma forse è proprio questo il problema del protagonista: come si fa a diventare adulti? Perché per quanto ci si ostini a prolungare l' adolescenza, prima o poi bisogna fare i conti con la Grande Paura". A dialogare con l' autore l' assessore alla cultura Giuseppe Augurusa.



Il Notiziario Comune di Arese

Sciopero a sorpresa dei ragazzi all' artistico Bonfiglio, amareggiata, raddrizza la barra

ARESE - Il 16 ottobre scorso gli studenti di sette classi del liceo artistico "Lucio Fontana" hanno inscenato uno sciopero a sorpresa. Le loro ragioni andavano dal mancato rispetto da parte dei docenti delle pause tra una lezione all' impossibilità di pranzare nei giorni di uscita lunga, agli assembramenti in uscita dalla scuola, alla mancanza di spazi didattici per la chiusura di quattro aule e all' impossibilità di accedere a quelle del prefabbricato per la mancata pulitura dei filtri di condizionatori, agli orari disagiati del trasporto scolastico per coloro che escono alle 15 fino all' obbligo di frequentare la scuola anche se in attesa dell' esito del tampone. Dal 21 ottobre gli studenti delle superiori sono in didattica a distanza per decreto governativo fino al 13 novembre per cui la protesta si è tenuta sul filo di lana della restrizione. La vice preside Pina Bonfiglio non nasconde la sua amarezza sull' episodio e interviene "raddrizzando la barra" sulle ragioni addotte dai ragazzi.

"Il prefabbricato - spiega la dirigente - è stato utilizzato all' apertura della scuola a impianto di riscaldamento spento.

Nel frattempo abbiamo sollecitato Città Metropolitana a provvedere alla pulitura dei filtri. Purtroppo abbiamo assistito a un rimpallo di competenza tra Città Metropolitana e il comune di **Arese** su quale dei due enti pubblici dovesse provvedere. Alla fine è intervenuta nei giorni scorsi la ditta che ha in appalto il prefabbricato da Città Metropolitana.

Peralto i ragazzi hanno occupato il prefabbricato a termosifoni spenti. Infatti si lamentavano del freddo.

E' il motivo per il quale nell' ultima settimana di ottobre, quando la frequenza è stata dimezzata, si è provveduto a dirottare i ragazzi nelle aule della struttura in muratura".

Il prefabbricato, impiantato nel giardino ormai da ben oltre dieci anni, è divenuto ormai obsoleto.

Tant' è che da tempo ne è stata programmata la sostituzione con uno più moderno. Pare, però, che con la riforma delle province, manchino i fondi. "Da tempo - conferma Bonfiglio - dovevano mettercene uno più grande e più bello - conferma Bonfiglio - ma Città Metropolitana sta aspettando le risorse da Roma per potervi provvedere. I fondi purtroppo tardano ad arrivare".

I ragazzi lamentano che vi siano ben quattro classi inutilizzabili, le 17, 18, 20 e 25. Perché? "La 25 è un' aula del prefabbricato - spiega la dirigente - ma non è vero che è inutilizzabile. E' un' aula piccola dove possono soggiornare solo dodici ragazzi. Normalmente vi stazionano gli studenti del sostegno



Il Notiziario

Comune di Arese

o quando le classi sono divise e gli studenti sono pochi. La 20 è un' aula sita al piano superiore. L' abbiamo dovuta chiudere a causa di un' infiltrazione della pioggia. E' sempre lo stesso problema dei fluviali sporchi. Anche lì, settimana scorsa, Città Metropolitana ha provveduto a farli pulire e ora l' aula è disponibile. Le aule 17 e 18, invece, si trovano nel seminterrato.

Lì i ragazzi possono fare lezione solo per due ore al giorno".

Insomma, ci sarebbe una spiegazione logica per tutto e sembrerebbe che ben sette classi di studenti abbiano scioperato per nulla, facciamo notare. "Il problema - riflette Bonfiglio - è che i ragazzi da una parte hanno protestato anticipando di qualche giorno gli interventi manutentivi e dall' altra non volevano uscire alle 15. A causa del Covid la scuola ha dovuto applicare la circolare governativa sugli scaglionamenti degli ingressi per cui, a rotazione, le classi due volte alla settimana entrano alle 9 ed escono alle 15. Il loro problema principale è stato questo".

Tuttavia la protesta aveva una sua ragione nella scarsità dei mezzi di trasporto che obbliga gli studenti ad arrivare a casa alle 17 e a saltare il pranzo. "Per il pranzo - precisa la vice preside - è previsto un quarto d' ora e a ogni cambio d' ora vi sono dieci minuti di pausa. Per quanto riguarda il problema del trasporto, noi abbiamo segnalato la questione al sindaco che a sua volta si è attivata con gli enti del trasporto con cui sono stati aperti più tavoli e noi vi abbiamo partecipato. Le ditte si sono impegnate a migliorare il servizio. L' uscita alle 15 è durata poi una settimana.

Dal 21 ottobre il governo ha messo tutte le superiori in didattica a distanza".

Che dire invece dei ragazzi obbligati a venire a scuola anche nel caso in cui erano in attesa dell' esito del tampone a fronte di contatto con compagni positivi? Bonfiglio insorge: "Se c' è stato un caso positivo in classe - afferma risoluta - la classe era in isolamento e se dicono una cosa diversa dicono delle bugie. Io sono il referente Covid per cui sono io che provvedo a segnalare all' Ats l' episodio e a mandare l' elenco degli studenti che sono stati a contatto con il soggetto positivo. Per cui tutta la classe sta in isolamento.

Non viene a scuola e si attiva la didattica a distanza.

Ma ci mancherebbe.

Se invece uno studente mi scrive che non si sente bene e quindi ha deciso di fare il tampone, quella è una scelta sua. Non c' è una segnalazione all' Ats.

La dad è prevista solo nel caso di segnalazione.

Ma non perché lo decide il liceo, ma perché è la norma che decide l' avvio della dad nel caso in cui vi sia un isolamento stabilito dall' Ats".

Il Notiziario Comune di Arese

La poetessa arecina Tagliavini nell' ultima raccolta ricerca i "movimenti minimi" della vita

Consegna a domicilio ordine minimo euro 12,00 Costo consegna **Arese** euro 2 **ARESE** - Milena Tagliavini è una poetessa arecina che indaga con tenace curiosità la realtà che ci circonda, la vita nelle sue sfumature, nei suoi "movimenti minimi". E la sua sesta raccolta di poesie dal titolo "Ricognizioni" (Giuliano Ladolfi editore), appena pubblicata, si dispiega lungo questo orizzonte. Il titolo richiama il linguaggio militare per significare che le rilevazioni vengono svolte su un territorio da cui trarre elementi e dati per scelte e azioni operative. Il territorio diventa quindi metafora di un luogo dello spirito che dona sia gioia che dolore e spinge a scelte operative che modificano noi stessi e ciò che ci circonda alla luce del messaggio dato dalla poesia. In "Ricognizioni" le poesie sono raggruppate in sezioni a seconda dell' argomento, ma con un denominatore comune. Quale?

L' attenzione è rivolta ai "movimenti minimi" in cui, come lei stessa chiarisce, "diventa difficile separare ciò che è il partire dallo stare all' interno di quel brulicare minimo di vita, dove la persistenza si coniuga profondamente con la trasformazione. I 'movimenti minimi' si accompagnano, pertanto, a questo movimento - non -movimento nel tempo e nello spazio". La cura per i "movimenti minimi" si rivolge anche alle cose più trascurabili a suggello di una volontà che sceglie sempre la vita con una resilienza tipicamente femminile.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Dilagano i contagi, uno scenario da incubo

di Domenico Vadalà **ARESE** - I contagi non s'arrestano, anzi aumentano vista d'occhio.

L'incubo dei giorni peggiori della scorsa primavera incomincia a materializzarsi.

Certo è che in una settimana le persone positive sono state ben 103 di cui 12 ricoverate e un decesso. Un numero rilevante che evidenzia in modo chiaro che il virus sta dilagando sul territorio areseino con una forza diffusiva superiore a quella che si era dispiegata nel lockdown. I numeri sono questi: 386 casi totali dall'inizio della pandemia, 43 decessi (+2), 203 guariti (+19), positivi, 243 in quarantena e 362 in sorveglianza. E per di più le segnalazioni da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri per sintomatologie sospette connesse al virus sono in forte crescita. La situazione è seria e non s'intravede al momento un'inversione di tendenza che faccia ben sperare. Anzi c'è il timore che gli attuali dati peggiorino per quel che si è visto ultimamente.

"Con preoccupazione e tristezza -afferma la sindaca Michela Palestra- registriamo un nuovo decesso, il primo riconducibile a questa seconda ondata. Ci stringiamo forte alle famiglie ed esprimiamo il nostro cordoglio a nome della Città di **Arese**.

Segnaliamo però anche dodici nuove guarigioni".

Intanto dal municipio raccomandano che è necessario il rigoroso rispetto delle misure imposte per il contenimento del virus, adottare comportamenti responsabili a tutela della propria salute e di quella altrui. Occorre perciò indossare le mascherine il più possibile e sempre nella maniera corretta, utilizzare le soluzioni igienizzanti, rispettare il distanziamento fisico e tutte le prescrizioni previste.



Il Notiziario Comune di Arese

Il Comune ha solo appaltato l' opera, ma è citato in giudizio insieme all' impresa per farsi pagare

ARESE - Non lavorava alle dipendenze del Comune, ma questo non è bastato all' ente per scongiurare la chiamata di correatità. Sì, perché la legge prevede che in caso di appalto il committente entro due anni dalla cessazione dello stesso è obbligato in solido con l' appaltatore a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi dovuti, ma non liquidati. Da qui l' inevitabile coinvolgimento del Comune, che si è costituito in giudizio per resistere alle pretese della controparte. Il ricorso è discussione il prossimo 19 novembre nel Tribunale ordinario di Milano - Sezione lavoro. Infatti il lavoratore ha chiesto al Tribunale del lavoro di Milano di condannare il Comune e l' impresa G.G.M. Srl, aggiudicataria dell' appalto per la demolizione della vecchia biblioteca e la realizzazione della nuova sede associazioni di viale dei Platani, a pagargli il dovuto non corrisposto.

In cifre le richieste del lavoratore ammontano in 130.696,39 euro per retribuzioni maturate, nonché gli interessi legali e la rivalutazione monetaria dalle relative somme dovute a titolo di contributi previdenziali e assistenziali. L' ente resta escluso da qualsiasi obbligo per le sanzioni civili di cui risponde solo il responsabile dell' inadempimento.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Plesso "Da Vinci", al via la procedura per appaltare i lavori

ARESE - Sì, ai lavori di riqualificazione della scuola media "L. da Vinci".

L'amministrazione comunale proprio per individuare le imprese idonee a cui affidare l'intervento ha già pubblicato l'avviso di manifestazione d'interesse al fine di espletare successivamente la procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto.

L'importo dei lavori ammonta in 834.896,27 euro, di cui 163.806,60 euro per opere e impianti di bonifica e protezione ambientale, 147.263,82 euro per impianti termici e di condizionamento, 94.582,61 euro per impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, 46.094,42 euro per impianti idrico-sanitari, cucine e lavanderie.

Si tratta di opere volte alla sistemazione del plesso. Quali? Il completamento della rimozione dell'amianto presente nella colla della pavimentazione, nonché il miglioramento dell'efficienza energetica e del comfort ambientale e il completamento del nuovo impianto di riscaldamento per gli spazi didattici, la palestra e la mensa ai fini della riduzione dei costi di gestione della scuola.

Non solo.

Il completamento dell'adeguamento igienico-sanitario con la ristrutturazione degli spogliatoi della palestra e degli ambienti alle nuove normative e miglioramento della sicurezza, previo la sostituzione dei serramenti a vasistas dei bagni e delle porte interne rotte. E dulcis in fundo l'adeguamento delle uscite di sicurezza e il completamento del rifacimento dell'impianto elettrico.

D.V.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 07 novembre 2020

Comune di Arese
sabato, 07 novembre 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 08 novembre 2020

Comune di Arese

07/11/2020	SempioneNews	<i>Redazione</i>	3
<hr/>			
08/11/2020	ilgiorno.com (Milano)		4
<hr/>			

SempioneNews

Comune di Arese

Area Mind: 150 mila euro per i trasporti

Un progetto per collegare con il trasporto pubblico Milano e l' area del Mind.

Redazione

Rho - Passi avanti per il Mind, il Milano innovations district , il distretto della Scienza, del Sapere e dell' Innovazione con l' obiettivo di creare un luogo aperto al mondo in grado di promuovere le eccellenze del territorio, nei luoghi dell' ex Expo. C' è uno stanziamento di 150 mila euro per realizzare la prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico di collegamento tra Milano, l' area Mind, il nodo di interscambio Rho/Fiera, **Arese** e l' area Ex Fiat - Alfa Romeo. Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell' assessore a infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi . "Lo studio - commenta l' assessore Terzi - verificherà la fattibilità di realizzazione di opere per il potenziamento e la riqualificazione del trasporto pubblico locale a servizio degli abitati di Rho, **Arese** e Lainate, con l' obiettivo di efficientare il più possibile il Tpl in relazione agli insediamenti attuali e futuri che interessano la zona. Il tutto tenendo conto della necessità di implementare le connessioni con l' area Mind ed il centro del capoluogo lombardo. Anche in questo caso Regione Lombardia finanzia i costi del progetto di fattibilità: chi vive e lavora in queste aree coinvolte da processi di rigenerazione urbana deve poter contare su un sistema di trasporti in grado di soddisfare la domanda e le aspettative dei cittadini". La delibera approva lo schema di accordo tra Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, Comune di Milano e Arexpo S.p.a . La redazione.



ilgiorno.com (Milano)

Comune di Arese

Biblioteche off-limits: "È bloccato anche il prestito dei libri"

Arese, il consorzio Csbno sta studiando una soluzione per attivare un sistema che consenta la ripresa del servizio

Librerie aperte, biblioteche chiuse. È quanto previsto dal nuovo Dpcm anti-Covid. Stop (per ora) anche ai prestiti nella rete del Csbno, l'azienda speciale consortile partecipata da 32 Comuni della Città Metropolitana di Milano, che raggruppa le biblioteche del Nord-Ovest di Milano, da **Arese** a Sesto San Giovanni. Tutti gli eventi, i corsi e gli appuntamenti in presenza sono annullati fino al 3 dicembre. "Per ora la possibilità di prenotare libri è sospesa: stiamo lavorando per attivare rapidamente soluzioni agili, che consentano alle persone di continuare a utilizzare il servizio di prestito anche in una situazione di chiusura delle biblioteche", fanno sapere i bibliotecari. I prestiti sono automaticamente prorogati ed è sempre attiva la biblioteca digitale MediaLibraryOnLine che consente di accedere gratuitamente, via internet, a quotidiani, riviste, ebook, musica, banche dati, film, immagini, audiolibri, corsi a distanza. "A ogni modo abbiamo in programma molte iniziative per offrire opportunità di informazione, scoperta e intrattenimento - annunciano dal Csbno -. Molto presto faremo conoscere tutte le novità a disposizione". Il consiglio è quello di tenere d'occhio nei prossimi giorni il sito webopac.csbno.net e le pagine social delle biblioteche comunali per restare aggiornati sulle iniziative. Ad **Arese** proseguono gli 'Incontri con l'autore', attraverso le dirette sul canale YouTube del Comune. Venerdì, l'assessore Giuseppe Augurusa ha intervistato a distanza Massi Dicle, autore di 'Oh wow!'. L'incontro è già online. Mon.Gue.

